

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Organismo Indipendente di Valutazione – OIV
Il Collegio

Palermo..... 15/11/2018
Prot. n. 997

Oggetto: Piano della Performance della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020.
Parere ex art. 11, lett. b) del DP Reg. n. 52/2012

All' On. Presidente della Regione

e, p.c. Al Sig. Segretario Generale

Con nota prot. n. 14335/gab del 25.10.2018 è stato trasmesso a questo Organismo il Piano triennale della Performance della Regione Siciliana 2018-2020 (di seguito *Piano*) ai fini della formulazione del parere in oggetto.

Nell'ambito del Ciclo di gestione della *performance*, il Piano rappresenta lo strumento cardine della programmazione, dal quale prendono avvio tutte le successive fasi dell'attività dell'Amministrazione. Non può, pertanto, non evidenziarsi la necessità del rispetto della tempistica normativamente prevista, secondo la quale il documento in argomento deve essere predisposto entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Ed invero, il *Piano triennale della Performance* deve corrispondere alla sua funzione di documento unitario di programmazione nel rispetto dei termini previsti dalla legge, in modo da non inficiare la correttezza del ciclo valutativo. Si auspica pertanto che, superata la fase sperimentale di avvio delle attività conseguenti alla concreta applicazione della normativa nazionale in materia, il Ciclo di gestione della *performance* entri a regime.

Entrando nel merito del documento, si constata come il medesimo sia stato complessivamente predisposto in ossequio ai principi contenuti nelle *Linee guida per il Piano della Performance* emanate dall'Ufficio per la Valutazione della Performance – Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 – giugno 2017.

Si evidenzia un netto perfezionamento rispetto alla prima edizione sperimentale del 2017 e come, avendo in massima parte recepito le osservazioni contenute nel parere emesso dall'OIV con nota prot.574/oiv del 23.6.2017, si sia provveduto a dare al presente Piano un respiro triennale, nonché a rappresentare attraverso apposite tabelle e grafici le diverse correlazioni tra pianificazione strategica e programmazione operativa.



Come per il 2017 si è scelto di includere la totalità degli obiettivi operativi contenuti nelle direttive generali assessoriali ma, a differenza del passato, ai fini della valutazione della performance organizzativa sono stati individuati n. 8 obiettivi trasversali, denominati “obiettivi specifici triennali”, uno dei quali misurato da un indicatore di impatto (si accenna ad una *rivisitazione del sistema degli indicatori nel prossimo ciclo di programmazione*).

Tuttavia, pur apprezzando l'impegno profuso, si nota come tali “obiettivi specifici” avrebbero potuto essere resi più significativi ai fini della misurazione della performance dell'Ente se a ciascuno di essi fosse stato attribuito un peso in funzione della loro specifica rilevanza relativa; inoltre, essi non risultano rappresentati nell'Albero della Performance. Si apprezza inoltre l'affinamento apportato nell'algoritmo complessivo (sommatoria della media delle percentuali di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi strategici e della media delle percentuali di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi specifici triennali) individuato, sempre in via sperimentale per la misurazione del grado di realizzazione della performance organizzativa.

Nel complesso deve sottolinearsi che l'assenza di un adeguato e completo Sistema di misurazione e valutazione della performance coerente con il Ciclo di gestione della stessa rappresenta una forte criticità che, se non risolta entro la fine dell'anno in corso, costituirà elemento pregiudicativo per il corretto svolgimento del Ciclo della performance per l'anno 2019, non consentendo di effettuare per tale anno, nel 2020, la valutazione della performance.

In tema di monitoraggio, il documento recita che il medesimo “...prende avvio con l'approvazione del Piano..” rinviando l'individuazione, sia di modalità sia di tempistica delle rendicontazioni periodiche, alle singole direttive assessoriali le quali, tuttavia, non risultano tra loro coerenti e, in taluni casi non contengono alcun riferimento all'argomento; tale disomogeneità, ad avviso di questo Organismo, non potrà non ripercuotersi sullo svolgimento del correlato processo di misurazione ai fini della valutazione. Anche per gli Obiettivi specifici triennali nulla è specificato circa le modalità di monitoraggio.

Al fine di realizzare un'effettiva sinergia tra il Piano in argomento ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, si evidenzia la necessità di programmare adeguatamente gli obiettivi da assegnare ai dirigenti apicali in funzione di una efficace misurazione e valutazione dei medesimi - in considerazione del fatto che gli obiettivi operativi per l'anno 2018 si limitano ad un generico riferimento al complessivo assolvimento degli obblighi derivanti dall'attuazione del P.T.P.C.T. .



Si auspica infine che nell'ormai prossimo aggiornamento del Piano relativo al triennio 2019-2021:

- si prosegua nel processo di integrazione del Ciclo della *performance* con la programmazione economico/finanziaria dell'Ente utilizzando uno specifico sistema informativo;
- sia presente uno specifico riferimento alle modalità di espletamento del coinvolgimento dei portatori di interesse (*stakeholders*) interni ed esterni.

In conclusione,

- nonostante le criticità sopra evidenziate, tra cui soprattutto il notevole ritardo nell'adozione del documento che ne depotenzia la sua reale efficacia;
- verificata la sussistenza dei requisiti minimi di qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance* (Art. 10, comma 1 D,lgs 150/2009), sia pure alla luce delle osservazioni svolte,

si esprime parere favorevole.

L'Organismo Indipendente di valutazione della regione siciliana

(dott. Amalia Panebianco - Presidente)

(prof. Maria Cristina Cavallaro - Componente)

(prof. Corrado Vergara - Componente)

